

**IL RESPONSABILE  
DEL SETTORE FINANZIARIO**

Attesta il parere di copertura finanziaria, ai sensi degli articoli 151 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

IL RESPONSABILE

\_\_\_\_\_

**IL RESPONSABILE  
DEL PROCEDIMENTO**

Attesta che la presente determina è pervenuta in Segreteria:

il 03/07/2013

prot. 24939

IL RESPONSABILE

\_\_\_\_\_

**IL RESPONSABILE  
DEL PROCEDIMENTO**

Attesta la pubblicizzazione dal 03 LUG. 2013 al \_\_\_\_\_

IL RESPONSABILE

\_\_\_\_\_



Comune di Capaccio  
(Provincia di Salerno)

AREA IV

Pianificazione e Tutela del Territorio

Corso Vittorio Emanuele, 1 - 84047 Capaccio (SA) Tel 0828.812111 - fax 0828.812239  
sito internet [www.comune.capaccio.sa.gov.it](http://www.comune.capaccio.sa.gov.it)

**DETERMINAZIONE DEL  
RESPONSABILE DELL'AREA IV**  
(Decreto sindacale del 10/04/2013 prot. 13296)

(Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 - art. 107) T.U.E.L.

DETERMINA n. 161 del 02/07/2013

Del Registro Generale n. 1043 del 03 LUG. 2013

OGGETTO: Indagini ed elaborazioni per la redazione del Puc e del Ruc: "Servizio di realizzazione della cartografia archeologica finalizzata alla Tutela e Valorizzazione dei Beni Archeologici noti e potenziali e individuazione delle aree a rischio archeologico" - CIG Z8B0A9BBA4.

**IL RESPONSABILE DELL'AREA IV**  
(Decreto Sindacale prot. n. 26115 del 20/07/2012 e successivi)

**Visto** l'art. 169 del D.Lgs. n. 267/2000 che stabilisce che i Comuni con oltre 15.000 abitanti devono predisporre il Piano esecutivo di gestione (PEG), prima dell'inizio di ogni anno sulla base del bilancio di previsione annuale deliberato dal Consiglio comunale;

**Visto** la deliberazione consiliare n. 12 del 29 gennaio 2013 di approvazione del bilancio di previsione 2013;

**Vista** la deliberazione di Giunta Comunale n. 26 del 1° febbraio 2013 e successivi di approvazione dei PEG ai responsabili dei Servizi e ai responsabili delle Aree fino all'approvazione degli obiettivi 2013;

**Visto** il decreto sindacale del 10/04/2013 prot. 13296 di assegnazione dei PEG ai responsabili delle Aree e di Servizi fino all'approvazione degli obiettivi per l'anno 2013;

**Visto** il D.Lgs. 267/2000, recante il TUEL ed in particolare l'Art. 107 "Funzioni e responsabilità dei Dirigenti", l'Art. 151 "Principi in materia di contabilità", l'Art. 183 "Impegno di spesa" e l'Art. 184 "Liquidazione di spesa".

**Premesso**

- che tra gli obiettivi primari dell'Amministrazione rientra la redazione del PUC che dovrà essere portato a termine entro gennaio 2014, come stabilito dalle recenti direttive provinciali e regionali;
- che per la redazione del Puc e del Ruc si rende necessario attivare le attività di indagini ed elaborazioni specialistiche tra cui il servizio di realizzazione della cartografia archeologica finalizzata alla Tutela e Valorizzazione dei Beni Archeologici noti e potenziali e individuazione delle aree a rischio archeologico;

**Accertato**

- che l'organico dell'Ente è carente di personale specializzato né rientra tra le competenze dell'Area IV e del personale assegnato, la possibilità di svolgere i servizi necessari;
- nella deliberazione di approvazione della variazione di bilancio approvata con deliberazione della giunta comunale n. 251 14/06/2013 e n. 252 del 24/06/2013, è stata previsto apposito capitolo di bilancio per lo svolgimento delle consulenze specialistiche;

**Vista** l'offerta presentata con nota prot. 13192 del 09/04/2013 relativa al "Servizio di realizzazione della cartografia archeologica finalizzata alla Tutela e Valorizzazione dei Beni Archeologici noti e potenziali e individuazione delle aree a rischio archeologico" proposta dal Dipartimento di Scienze del Patrimonio Culturale dell'Università di Salerno, ritenuta congrua dal Rup, dalla quale si evincono le prestazioni da effettuare suddivise nelle seguenti fasi:

- Fase 1: Realizzazione base territoriale;
- Fase 2: Realizzazione base descrittiva del sistema territoriale;
- Fase 3: Creazione del catalogo archeologico.

**Considerato** che i dati dovranno essere nel formato WGS84 UTM33N per conformarsi con il SIT realizzato dall'Area IV finalizzato all'interoperabilità con il Geoportale del PTCP e del PTR;

**Visto** il valore del servizio in parola pari a € 12.000,00 comprensivo di tasse, spese generali oltre IVA, calcolata come per legge per un totale di € 14.520,00;

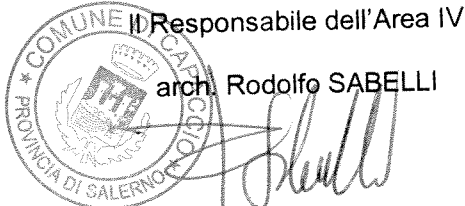
**Visto** l'art. 11 del Codice dei contratti che, ai primi quattro commi, testualmente recita:

"Art. 11 - Fasi delle procedure di affidamento.

1. Le procedure di affidamento dei contratti pubblici hanno luogo nel rispetto degli atti di programmazione delle amministrazioni aggiudicatrici, se previsti dal presente codice o dalle norme vigenti.
2. Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le amministrazioni aggiudicatrici decretano o determinano di contrarre, in conformità ai propri ordinamenti, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte.
3. La selezione dei partecipanti avviene mediante uno dei sistemi previsti dal presente codice per l'individuazione dei soggetti offerenti.
4. Le procedure di affidamento selezionano la migliore offerta, mediante uno dei criteri previsti dal presente codice. Al termine della procedura è dichiarata l'aggiudicazione provvisoria a favore del miglior offerente.";

7. solve di diritto ai sensi del comma 8 del medesimo art. 3. L'Amministrazione verifica in occasione di ogni pagamento all'affidatario del servizio e con interventi di controllo ulteriori l'assolvimento, da parte dello stesso, degli obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari;
7. La presente determinazione, comportando impegno di spesa, sarà trasmessa al responsabile del servizio finanziario per la prescritta attestazione di copertura finanziaria di cui all'art. 151 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e diverrà esecutiva con l'apposizione della predetta attestazione.

Il Responsabile dell'Area IV  
arch. Rodolfo SABELLI



**Visto** l'art. 192 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, che testualmente recita:

*"Art. 192 - Determinazioni a contrattare e relative procedure.*

*1. La stipulazione dei contratti deve essere preceduta da apposita determinazione del responsabile del procedimento di spesa indicante:*

*a) il fine che con il contratto si intende perseguire;*

*b) l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali;*

*c) le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle pubbliche amministrazioni e le ragioni che ne sono alla base.*

*2. Si applicano, in ogni caso, le procedure previste dalla normativa della Unione europea recepita o comunque vigente nell'ordinamento giuridico italiano."*

**Visto** l'art. 125, comma 11, del codice dei contratti che, in ordine all'acquisizione in economia di beni e servizi, testualmente recita:

*"11. Per servizi o forniture di importo pari o superiore a quarantamila euro e fino alle soglie di cui al comma 9, l'affidamento mediante cottimo fiduciario avviene nel rispetto dei principi di trasparenza, rotazione, parità di trattamento, previa consultazione di almeno cinque operatori economici, se sussistono in tale numero soggetti idonei, individuati sulla base di indagini di mercato ovvero tramite elenchi di operatori economici predisposti dalla stazione appaltante. Per servizi o forniture inferiori a quarantamila, è consentito l'affidamento diretto da parte del responsabile del procedimento."*

**Visto** l'art. 26 della legge 23 dicembre 1999, n. 448 come modificato, da ultimo, dall'art. 1, comma 4 del D.L. 12 luglio 2004, n. 168, richiamato dall'art. 252, comma 1 del codice dei contratti che testualmente recita:

*"Ai fini dell'applicazione dell'articolo 33 resta ferma la normativa vigente relativa alla CONSIP";*

#### **Dato atto**

- che il servizio oggetto del presente provvedimento non è ricompreso nelle convenzioni CONSIP;
- che trattasi di servizio per un importo complessivo inferiore a 40.000,00 euro;

**Ritenuto** conveniente per l'ente, nell'esercizio della facoltà concessa dal primo riportato art. 125, comma 11 del codice dei contratti, procedere all'affidamento del servizio di cui trattasi direttamente da parte del responsabile del procedimento a operatore di fiducia individuato nel Dipartimento di Scienze del Patrimonio Culturale dell'Università di Salerno per l'alta qualificazione della struttura Universitaria e la qualità specialistica delle elaborazioni richieste.

**Visto** il codice dei contratti emanato con D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163;

**Visto** il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 *"Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 e ss.mm.ii. (Codice dei contratti)";*

**Accertata** la regolarità dell'intero procedimento;

**Visto** il bilancio dell'esercizio finanziario in corso;

**Visto** il vigente regolamento di contabilità;

**Visto** lo Statuto comunale vigente;

### **D E T E R M I N A**

1. Di dare atto che la premessa è parte integrante e sostanziale della presente determinazione che qui s'intende integralmente riportato e trascritto;
2. Di dare atto che è stato acquisito il seguente codice identificativo di gara – CIG: Z8B0A9BBA4;
3. Di affidare il *"Servizio di realizzazione della cartografia archeologica finalizzata alla Tutela e Valorizzazione dei Beni Archeologici noti e potenziali e individuazione delle aree a rischio archeologico"* al Dipartimento di Scienze del Patrimonio Culturale dell'Università di Salerno con sede in Fisciano (SA) alla via Ponte Don Melillo, P.I. 00851300657 rappresentato dal Prof. Mauro Menichetti, nato a Orvieto (TR) il 15/03/1960, CF MNCMRA60C25G148Q per l'importo contrattuale pari a € 12.000,00 comprensivo di tasse, spese generali oltre IVA, calcolata come per legge per un totale di € 14.520,00;
4. Di assumere impegno di spesa di € 14.520,00 sull'intervento ~~10~~ 10.90.106/09 del bilancio del corrente esercizio finanziario;
5. Di approvare l'allegato schema di disciplinare regolante il servizio in parola;
6. Di dare atto che l'affidatario del servizio in ordine alla *"tracciabilità dei flussi finanziari"* è tenuto ad assolvere tutti gli obblighi previsti dall'art. 3 della legge 136/2010 al fine di assicurare la tracciabilità dei movimenti finanziari relativi all'appalto. Qualora l'affidatario del servizio non assolva gli obblighi previsti dall'art. 3 della legge 136/2010 per la tracciabilità dei flussi finanziari relativi all'appalto, il presente contratto si ri-

COMUNE DI CAPACCIO PAESTUM (SA)

Disciplinare per l'esecuzione del

“Servizio di realizzazione della cartografia archeologica finalizzata alla Tutela e Valorizzazione dei Beni Archeologici noti e potenziali e individuazione delle aree a rischio archeologico”

----

L'anno duemilatredici il giorno \_\_\_\_\_ ( \_\_\_\_\_ ) del mese di \_\_\_\_\_, presso la sede municipale, sono personalmente comparsi, da una parte, il dr. arch. Rodolfo Sabelli, nella qualità di Coordinatore dell'AREA IV di questo Comune (Cod.Fisc. 81001170653 - partita IVA 00753770650) il quale si costituisce esclusivamente in nome, per conto e nell'interesse dell'Ente rappresentato e di seguito denominato “Comune”; dall'altra, il Prof. Mauro Menichetti, nato a Orvieto (TR) il 15/03/1960, CF MNCMRA60C25G148Q nella sua qualità di Direttore del Dipartimento di Scienze del Patrimonio Culturale, DISPAC (Beni e Attività Culturali, Filosofia, Fonti e Testi, Territorio) P.I. 00851300657. -----

Premesso che: -----

- il Comune di Capaccio in merito alla realizzazione cartografica archeologica su piattaforma GIS del territorio comunale con nota Prot. 19008 del 5/03/2013 ha richiesto la collaborazione del DISPAC; -----
- in data 05/04/2013 Prot. 19355 il DISPAC ha presentato un'ipotesi di piano di lavoro articolato per fasi comprensivo di cronoprogramma e costi per l'esecuzione del servizio richiesto; -----
- il Comune di Capaccio, ritenuto congrui i tempi, i contenuti e i costi, con determinazione n. ... del ... ha provveduto all'affidamento al

DISPAC del “Servizio di realizzazione della cartografia archeologica finalizzata alla Tutela e Valorizzazione dei Beni Archeologici noti e potenziali e individuazione delle aree a rischio archeologico”.

Tanto premesso, -----

Tra i costituiti, arch. Rodolfo Sabelli e Prof. Mauro Menichetti nelle rispettive qualità, si conviene e stipula quanto segue: -----

Art. 1) Il DISPAC, avvalendosi del Laboratorio di Archeologia “M. Napoli” si impegna a svolgere il “Servizio di realizzazione della cartografia archeologica finalizzata alla Tutela e Valorizzazione dei Beni Archeologici noti e potenziali e individuazione delle aree a rischio archeologico” mediante le attività di progettazione del sistema informativo, con applicativo GIS, in rapporto alle esigenze e obiettivi legati alla tutela e alla valorizzazione del patrimonio archeologico del territorio del Comune di Capaccio Paestum secondo le seguenti fasi: -----

**FASE 1: Realizzazione base territoriale** -----

- Acquisizione idoneo supporto cartografico digitale di natura fotogrammetrica in formato vettoriale (1:5000; 1:2000) da concordare con la D. L. e da reperire presso enti pubblici (regione; provincia; comuni); -----
- Acquisizione e georeferenziazione e georettificazione supporti cartografici di natura fotogrammetrica e formato raster di cartografia storica; cartografia corrente; cartografia tematica. -----
- Acquisizione di sistemi informativi esistenti presso enti pubblici locali (regione; provincia; comuni; comunità montane; soprintendenze; etc.). -----

- Georeferenziazione e georettificazione di supporti cartografici, aerofotografici e satellitari in formato digitale raster multi scalare e multi temporale. -----

**FASE 2: Realizzazione base descrittiva del sistema informativo -----**

- Progettazione strutturazione di DB dedicato alla raccolta, registrazione e archiviazione dei documenti di interesse archeologico ( analisi delle caratteristiche del dato archeologico e definizione logica della base documentaria). -----
- Sviluppo di un sistema/protocollo di ricerca guidata (query) per la consultazione e l'analisi dei documenti di natura archeologica. -----
- Sviluppo di un protocollo di indicizzazione e trasferimento grafico dei documenti di natura archeologica archiviati nel DB. -----

**FASE 3: Creazione del catalogo archeologico -----**

- Ricerca e censimento della documentazione archeologica presso archivio della Soprintendenza Archeologica. -----
- Analisi della letteratura scientifica e specializzata. -----
- Acquisizione e vettorializzazione dei rilievi cartografici e di dettaglio dei dati di natura archeologica archiviati nel DB. -----
- Creazione di CD tematici contenente il database con tutti i dati spaziali e alfa-numericamente consultabili. Attraverso la consultazione sarà possibile una visualizzazione dinamica di mappe tematiche. -----

Il DISPAC avrà pieno accesso alle fonti cartografiche e aerofotografiche in possesso del Comune di Capaccio Paestum. -----

Art. 2) Il corrispettivo è fissato in €. 12.000,00 ed è comprensivo di tasse, spese generali oltre IVA, calcolata come per legge, per un totale di €

14.520,00. Il pagamento delle competenze avverrà alla consegna della documentazione tecnico scientifica e presentazione della fattura. -----

Il pagamento dovrà avvenire entro 20 giorni dalla emissione del documento contabile.-----

Art 3) L'incarico sarà eseguito in un tempo massimo di 90 giorni lavorativi decorrenti dalla data della stipula del presente disciplinare. -----

Art. 4) il DISPAC si atterrà alle linee guida stabilite con decreto del Ministro per i beni e le attività culturali, di concerto con il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti e adottate le Procedure Operative (DBC/POP/05-001) indicate nel Sistema Gestione Qualità del Laboratorio di Archeologia "M. Napoli" del Dipartimento di Scienze del Patrimonio Culturale dell'Università di Salerno, in possesso del Certificato Qualità (n. 297/A) rispondente alle norme UNI EN ISO 9001: 2000 (Vision 2000). -----

Art. 5). Il DISPAC individua quale responsabile della direzione scientifica la Prof.ssa Angela Pontrandolfo e responsabile amministrativo la Dott.ssa Carmen Caterina, capo dell'ufficio Ricerca e Contratti del Distretto Umanistico. -----

Art. 6) Per lo svolgimento delle attività previste per lo svolgimento del servizio il Dipartimento di Scienze del Patrimonio Culturale si avvarrà prioritariamente del personale in servizio presso la struttura, non collocato in congedo o in aspettativa o nel caso di necessità, valutata dal Direttore Scientifico, da collaboratori esterni. -----

Art. 7) Il Direttore del Dipartimento di Beni Culturali è tenuto a vigilare sulla corretta esecuzione delle attività oggetto del presente disciplinare. -----

Art. 8) Il presente disciplinare ha validità dalla di stipula ed è soggetto a re-

gistrazione in caso d'uso a carico del soggetto richiedente. -----

Capaccio,

Per il comune di Capaccio Paestum

arch. Rodolfo SABELLI

Per il DISPAC

Prof. Mauro Menichetti

